



UNIONE MONTANA DEL PINEROLESE
Torre Pellice (TO)

Verbale n.09/2017

Parere sulla salvaguardia degli equilibri generali di bilancio
e contemporanea variazione al bilancio annualità 2018

La sottoscritta Mariella Coalova, nominata revisore unico con delibera della Giunta dell'Unione n. 1 dell'1/02/2016 e successiva presa d'atto da parte del Consiglio dell'Unione con provvedimento n. 2 del 07/03/2016

Vista la proposta di deliberazione con la quale si procede alla variazione del bilancio 2017/2018/2019, con specifico riferimento all'annualità 2018;

Atteso che tale variazione si rende necessaria sia per mantenere la coerenza fra il bilancio triennale ed il DUP in fase di adozione sia per assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

PREMESSA

- Con deliberazione del consiglio n. 2 del 26/01/2017 è stato approvato il bilancio di previsione 2017-2019;
- Con deliberazione del consiglio n. 10 del 20/04/2017 è stato approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2016;

In data 14/07/2017 sono state sottoposte al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, predisposta dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D. Lgs.118/2011, punto 4.2 lettera g).

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Il Revisore Unico richiama i precedenti pareri n. 03/2017, n. 05/2017 e n. 07/2017 relativi alle variazioni n. 1-2-3 alle previsioni di bilancio 2017/2019. Nella tabella che segue viene riportata la situazione attuale del bilancio annualità 2017, riepilogata per titoli, successiva alle predette variazioni:

	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	5.500,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	419.606,10
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.179.270,46
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	816.570,19
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	310.034,42
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.117.312,53
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	
6	ACCENSIONE PRESTITI	
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	110.000,00
	TOTALE TITOLI	3.353.917,14
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.958.293,70
	Fondo iniziale di cassa	1.756.280,83
	Stanziamiento attuale	3.672.320,38

	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	0,00
1	<i>SPESE CORRENTI</i>	1.060.533,94
2	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	3.655.287,66
3	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	
4	<i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>	132.472,10
5	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>	
7	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	110.000,00
	TOTALE TITOLI	4.958.293,70
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.958.293,70
	Previsione di cassa	5.427.186,44
	Saldo di cassa	1.414,77

Verifica equilibri annualità 2017:

entrate correnti	1.126.604,61
FPV spese correnti	5.500,00
sp. correnti e rimborso prestiti	1.193.006,04
saldo	<u>- 60.901,43</u>
A.A.	1.179.270,46
FPV spesa c/capitale	419.606,10
entrate c/capitale	2.117.312,53
spese conto capitale	3.655.287,66
saldo	<u>+ 60.901,43</u>

Per quanto riguarda l'annualità 2018 vengono proposte alcune variazioni per rendere il bilancio coerente con la proposta di DUP e precisamente:

- entrate correnti:	- 49.185,21
- spese correnti:	- 60.006,41
- spese rimborso prestiti	+ 10.821,20
Saldo	- 49.185,21

Il Revisore Unico dà atto che l'esame dei documenti prodotti dall'ente evidenzia:

- l'esistenza di un saldo attivo (avanzo di amministrazione) accertato con l'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario precedente a quello in corso;

- b) l'equivalenza degli impegni di spesa d'investimento con gli accertamenti delle correlate entrate, nonché degli impegni di spesa con gli accertamenti delle entrate relative alle partite di giro;
- c) l'inesistenza, con riguardo alla parte corrente, di fatti o eventi gestori pregiudizievoli dell'equilibrio della gestione di competenza;
- d) il mantenimento dell'equilibrio della gestione dei residui, tenuto conto del fondo di cassa disponibile presso il Tesoriere dell'Unione Montana;

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, il revisore unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica;
- verificato lo stato di avanzata attuazione dei programmi;

esprime parere favorevole

- sulla proposta di variazione al bilancio di previsione per il triennio 2017/2019 - annualità 2018;
- sulla proposta di ricognizione e attestazione degli equilibri generali di bilancio

Li, 19/07/2017

Il revisore unico
Mariella Coalova

